



DIQPAI DGPQAI – Uff. Pqai 2

IL DIRETTORE GENERALE

Secondo avviso recante le modalità di presentazione delle domande di accesso alla realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2 "Parco Agrisolare".

Premesse

Il presente Avviso reca le modalità di presentazione delle domande di accesso alla misura di investimento 2.2 del PNRR, denominata "Parco Agrisolare", inserita nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", che prevede, con una dotazione pari a 1.500 milioni di euro, "il sostegno agli investimenti nelle strutture produttive del settore agricolo, zootecnico e agroindustriale, al fine di rimuovere e smaltire i tetti esistenti e costruire nuovi tetti isolati, creare sistemi automatizzati di ventilazione e/o di raffreddamento e installare pannelli solari e sistemi di gestione intelligente dei flussi e degli accumulatori."

Per questa misura, l'Allegato alla Decisione di esecuzione n. 10160/2021 prevede il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR ed in particolare:

- il target M2C1-4, da conseguire entro il 31/12/2022: "Identificazione dei progetti beneficiari con un valore totale pari ad almeno al 30 % delle risorse finanziarie assegnate all'investimento";
- il target M2C1-5, da conseguire entro il 31/12/2023: "Devono essere individuati i progetti beneficiari con un valore totale pari ad almeno il 50 % delle risorse finanziarie assegnate all'investimento";
- il target M2C1-6, da conseguire entro il 31/12/2024: "Identificazione dei progetti beneficiari con un valore totale pari al 100 % delle risorse finanziarie assegnate all'investimento";
- il target M2C1-9, da conseguire entro il 30/06/2026: "Almeno 375 000 kW di capacità di generazione di energia solare installata";

L'accordo, denominato *Operational Arrangement* (Ref.Ares(2021)7947180-22/12/2021), siglato tra la Commissione Europea e lo Stato italiano il 22 dicembre 2021, e in particolare gli allegati I e II, riportano:





• per il Target M2C1-4:

- o nel campo meccanismo di verifica: "la Pubblicazione del decreto, che assegna almeno il 30% delle risorse finanziarie totali, sul sito web dell'autorità esecutiva (https://www.politicheagricole.it/). Il decreto individua i beneficiari di tali risorse finanziarie e vengono fornite copie degli inviti a presentare proposte."
- o nel campo ulteriori specificazioni: "Gli investimenti saranno attuati mediante inviti a presentare proposte allo scopo di garantire l'uso efficiente, efficace e pieno delle risorse finanziarie".

• per il Target M2C1-5:

- o nel campo meccanismo di verifica: "la Pubblicazione del decreto, che assegna almeno il 50% delle risorse finanziarie totali, sul sito web dell'autorità esecutiva (https://www.politicheagricole.it/). Il decreto individua i beneficiari di tali risorse finanziarie e vengono fornite copie degli inviti a presentare proposte."
- o nel campo ulteriori specificazioni: "Gli investimenti saranno attuati mediante inviti a presentare proposte allo scopo di garantire l'uso efficiente, efficace e pieno delle risorse finanziarie".

Con riferimento al primo dei citati target, in data 21 dicembre 2022, è stato emanato il decreto ministeriale con N. prot. 654947 recante l'elenco dei destinatari ammessi a finanziamento con fondi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.2 - Parco Agrisolare, finanziato dall'Unione Europea ai sensi del D.M. 25 marzo 2022, n. 140119, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28 giugno 2022, come integrato dal Decreto ministeriale 15 luglio 2022, n. 315434, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 193 del 19 agosto successivo.

Detto elenco è stato successivamente integrato con la pubblicazione del decreto ministeriale 30 marzo 2023 recante il secondo elenco dei destinatari ammessi a finanziamento con fondi afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 Componente 1 (M2C1) - Investimento 2.2 - Parco Agrisolare, finanziato dall'Unione Europea.

Inoltre, in data 20 luglio 2023 il Ministero ha emanato il decreto direttoriale recante un primo elenco di soggetti riammessi a seguito di riesame e di soggetti beneficiari che hanno presentato rinuncia all'agevolazione.





Alla luce dei suddetti elenchi, il totale delle risorse già assegnate a valere sulle risorse PNNR della Misura Parco Agrisolare ammonta a 502.344.104,075 euro.

Nel rispetto degli obiettivi fissati dal regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 – nonché del regime di aiuto SA.107302 (2023/N), notificato il 28 aprile 2023 alla Commissione Europea mediante l'applicazione web SANI (*State Aid Notification Interactive*) e da questa autorizzato con la Decisione C(2023) 4039 del 19 giugno 2023 – il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 aprile 2023, n. 211444, fornisce le direttive necessarie all'attuazione della misura di investimento in esame da parte del Gestore dei Servizi Energetici S.p.A (GSE S.p.A. - società per azioni interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze) individuato quale soggetto istituzionalmente deputato all'esercizio delle funzioni di natura pubblicistica finalizzate alla promozione e allo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica, quale Soggetto attuatore dell'intervento in parola.

A tale scopo, il GSE S.p.A. e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (ora Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste), rispettivamente il 2 e il 3 agosto 2022, hanno sottoscritto l'Accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per la realizzazione della suaccennata Misura di Investimento 2.2. – "Parco Agrisolare", del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Articolo 1 (Definizioni)

- 1. Ai fini del presente Avviso sono adottate le definizioni di cui all'articolo 1 del Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 aprile 2023, n. 211444, nonché le seguenti:
 - a) *Decreto*: il Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste del 19 aprile 2023, n. 211444, relativo agli interventi per la realizzazione di impianti fotovoltaici da installare su edifici a uso produttivo nei settori agricolo, zootecnico e agroindustriale, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2, componente 1, investimento 2.2 «Parco Agrisolare»;
 - b) *Imprenditore agricolo*: l'imprenditore agricolo è colui il quale in forma di persona fisica o giuridica, esercita una delle attività previste dall'articolo 2135 del codice civile, ed è iscritto nel registro imprese;
 - c) *Impresa agroindustriale*: è l'azienda che, attiva nella lavorazione, trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli, alla data di presentazione della domanda è in possesso, come codice ATECO prevalente, di uno dei codici ATECO riportati nel





Regolamento Operativo;

- d) *Cooperativa agricola*: è la società, anche sotto forma di consorzio, che alla stregua dell'imprenditore agricolo svolge una delle attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse, e risulta iscritta nel registro imprese;
- e) *Procedura di selezione a sportello (o procedura a sportello)*: procedura di selezione delle Proposte che rispondono ai requisiti minimi di partecipazione individuate secondo l'ordine cronologico di invio, sulla base del raggiungimento dei valori soglia e delle risorse finanziare disponibili;
- f) *Proposta*: istanza presentata dal Soggetto beneficiario avente ad oggetto l'installazione di pannelli fotovoltaici e, eventualmente e unitamente a tale intervento, la realizzazione delle altre attività di cui all'articolo 6 del Decreto, di cui è richiesto il finanziamento nell'ambito della Misura di cui al Decreto;
- g) Regolamento Operativo: l'allegato A al presente Avviso, il quale definisce le modalità e le specifiche tecniche di presentazione e valutazione delle Proposte per la richiesta di ammissione ai contributi previsti dal Decreto nonché le principali indicazioni e rimandi per le successive fasi progettuali;
- h) Soggetto Beneficiario: l'impresa del settore agricolo e agroalimentare, rientrante nelle categorie di cui all'art. 4 del Decreto e all'allegato A al presente Avviso, che realizza gli interventi di cui al Decreto, ne sostiene i relativi costi ed ha la disponibilità dell'immobile funzionale all'esercizio dell'impresa agricola, oggetto dei predetti interventi, e che riceve il contributo;

Articolo 2

(Approvazione del regolamento Operativo della misura e dotazione finanziaria)

- 1. Il presente Avviso, adottato ai sensi dell'art.13 del Decreto, approva gli allegati A Regolamento Operativo, B, C e D che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
- 2. Il Regolamento Operativo assume carattere vincolante per i Soggetti Beneficiari.
- 3. Per gli anni dal 2022 al 2026 le risorse disponibili ammontano a 1.500 milioni di euro a valere sui fondi del PNRR, Missione 2, Componente 1, Investimento 2.2, e, a seguito della pubblicazione dei decreti ministeriali del 21 dicembre 2022, del 30 marzo 2023 e del 20 luglio 2023, risultano risorse residue pari a 997.655.895,925 euro così ripartite:





- (i) una quota di risorse pari a 697.655.895,925 euro è destinata alla realizzazione di interventi nel settore della produzione agricola primaria, come descritti all'Allegato A, Tabella 1A, del Decreto;
- (ii) una quota di risorse pari a 150 milioni di euro è destinata alla realizzazione di interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in agricoli, come descritti all'Allegato A, Tabella 2A, del Decreto;
- (iii) una quota pari a 75 milioni di euro è destinata alla realizzazione degli interventi nel settore della trasformazione di prodotti agricoli in non agricoli, come descritti all'Allegato A, Tabella 3A, del Decreto;
- (iv) una quota pari a 75 milioni di euro è destinata alla realizzazione degli interventi nel settore della produzione agricola primaria, senza il vincolo di cui all'articolo 2, comma 3, del Decreto, come descritti all'Allegato A, Tabella 4A, del Decreto.
- 4. Le risorse di cui al comma 3, lettera (i), potranno subire variazioni:
 - a. qualora ulteriori risorse precedentemente assegnate con i decreti del 21 dicembre 2022, del 30 marzo 2023 e del 20 luglio 2023 si rendano nuovamente disponibili per effetto di revoche e/o rinunce comunicate al GSE non oltre il termine del 1° settembre 2023;
 - b. in caso di eventuali provvedimenti adottati in via di autotutela o per effetto di altri procedimenti amministrativi adottati sulla base di eventuali procedimenti giurisdizionali.
- 5. Con decreto ministeriale sono resi pubblici, entro la data di apertura della procedura a sportello, gli effetti derivanti dalle azioni di cui al comma 4, lettera a.
- 6. Un importo pari ad almeno il 40% delle predette risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Qualora tali risorse non dovessero essere impiegate, in tutto o in parte, le stesse saranno destinate a coprire il fabbisogno di progetti da realizzare nelle altre Regioni italiane, previa apposita comunicazione del Ministero al Soggetto attuatore.

Articolo 3

(Termini e modalità di presentazione delle domande di agevolazione)

1. Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse sulla base di quanto previsto nel Decreto e nell'allegato Regolamento Operativo, secondo una procedura a sportello, nei limiti





delle risorse finanziarie disponibili di cui al precedente articolo 2, commi 3 e 4, relativamente alle dotazioni assegnate a ciascuna delle tabelle 1A, 2A, 3A e 4A di cui all'Allegato A del Decreto.

- Le proposte, redatte in conformità alle istruzioni del Regolamento Operativo, dovranno essere presentate, pena l'irricevibilità, esclusivamente tramite la Piattaforma informatica predisposta dal Soggetto attuatore GSE all'indirizzo www.gse.it a decorrere dalle ore 12:00:00 del giorno 12 settembre 2023 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 12 ottobre 2023.
- 3. La Piattaforma informatica consente il caricamento delle Proposte esclusivamente durante il periodo di apertura come sopra individuato.
- 4. Alla Proposta dovrà essere allegata, a pena di esclusione, copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e la documentazione prevista al paragrafo 6.2 del Regolamento Operativo.
- 5. La presentazione della domanda da parte del Soggetto Beneficiario non può essere successiva all'avvio dei lavori di realizzazione degli interventi relativi alla Proposta.
- 6. Il Soggetto Beneficiario potrà attraverso le specifiche funzionalità rese disponibili sulla Piattaforma informatica predisposta dal GSE procedere, qualora lo ritenga necessario, con l'annullamento di una Proposta inviata.
- 7. Ciascun Soggetto Beneficiario potrà presentare una o, in caso di progetti distinti, più Proposte esclusivamente a valere su un'unica Tabella di cui all'Allegato A al Decreto, pena l'inammissibilità di tutte le Proposte presentate. La spesa massima ammissibile complessiva per Soggetto Beneficiario non può in ogni caso superare l'importo di 2.330.000 euro (euro duemilionitrecentotrentamila/00).
- 8. Qualora il GSE, in fase di valutazione delle Proposte inviate, rilevi che, per il medesimo progetto, siano state presentate dal Soggetto Beneficiario più istanze, valuterà l'ultima Proposta inviata procedendo d'ufficio all'annullamento delle precedenti.
- 9. Qualora le risorse disponibili di cui all'articolo 2 del presente decreto non dovessero esaurirsi a seguito della procedura a sportello, il Ministero, per mezzo di decreto direttoriale, può prorogare la fase di invio delle Proposte oltre il termine stabilito al comma 2.

Articolo 4

(Misure per il rispetto del principio non arrecare un danno significativo)

1. Ai sensi dell'art. 2, comma 6, del Decreto, non sono in ogni caso ammissibili alle





agevolazioni interventi che prevedano attività su strutture e manufatti connessi a: i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle; ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento; iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico; iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

2. Ulteriori indicazioni per il rispetto del principio "non arrecare un danno significativo" sono contenute nel Regolamento Operativo.

Articolo 5

(Modalità di valutazione e approvazione delle proposte)

- 1. Le Proposte saranno valutate dal GSE sulla base dei dati dichiarati dai Soggetti Beneficiari ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, nella consapevolezza delle sanzioni penali ivi previste in caso di dichiarazioni false o mendaci e di invio di dati o documenti non veritieri, secondo la procedura di selezione a sportello.
- 2. A conclusione del processo di valutazione di cui al precedente comma, il GSE comunica con provvedimento espresso l'esito dell'istruttoria al Soggetto Beneficiario. In caso di istruttoria conclusa con esito positivo, il provvedimento di accoglimento (Atto di concessione) riporterà il contributo effettivamente spettante; laddove l'istruttoria accerti il mancato rispetto dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dal Decreto, il Provvedimento di esclusione riporterà i motivi ostativi all'accoglimento della Proposta.
- 3. Al fine di rendicontare alla Commissione europea il conseguimento del target M2C1-5, il GSE redige un elenco dei destinatari delle risorse assegnate ai sensi del Decreto. Detto elenco è approvato con decreto direttoriale e pubblicato sul sito web del Ministero e del GSE.
- 4. I lavori per la realizzazione degli interventi previsti devono essere avviati successivamente alla presentazione della Proposta. In caso di concessione del finanziamento, tutte le spese sono ammissibili a partire dal giorno di presentazione della Proposta.
- 5. I Soggetti Beneficiari dovranno realizzare, collaudare e rendicontare gli interventi entro 18 mesi dalla data della pubblicazione dell'elenco dei destinatari delle risorse, salvo richiesta di proroga, sostenuta da motivi oggettivi e soggetta all'approvazione a cura di GSE S.p.A., d'intesa con il Ministero. Devono essere comunque garantiti la realizzazione, il collaudo e la rendicontazione degli interventi entro il 30 giugno 2026.
- 6. Il ricorrere delle seguenti circostanze comporta l'esclusione della Proposta inviata:





- assenza o mancata evidenza del possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal Decreto, come desumibile dalla documentazione trasmessa in allegato alla Proposta e secondo quanto prescritto dal Regolamento Operativo;
- mancata sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, oppure incertezza sul contenuto per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali (quali, ad esempio, l'allegazione di Dichiarazione non completa in tutte le pagine);
- alterazioni apportate alla Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ovvero difformità rispetto al formato di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà allegato al Regolamento Operativo;
- mancanza della documentazione obbligatoria prevista dal paragrafo 6.2 del Regolamento Operativo per la specifica fattispecie di Proposta, ivi inclusa copia del documento di identità del sottoscrittore della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- mancato rispetto dei termini di cui al Regolamento Operativo e al presente decreto.
- 7. Il Soggetto Beneficiario, con la sottoscrizione della Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nell'assumere la piena responsabilità in ordine alle informazioni e ai dati forniti ai sensi del DPR 445/2000, è pienamente consapevole delle conseguenze derivanti dal ricorrere delle predette circostanze.
- 8. Il Ministero, anche per il tramite del GSE, ha facoltà di effettuare controlli e ispezioni sui singoli interventi, in ogni fase del ciclo di vita del progetto, al fine di verificare il rispetto delle condizioni di accesso ai contributi riconosciuti, la corretta realizzazione degli interventi secondo quanto previsto dalla Proposta approvata, il rispetto delle prescrizioni e condizionalità PNRR e il mantenimento in efficienza e in esercizio degli interventi realizzati per almeno i 5 anni successivi alla data di erogazione a saldo del contributo.
- 9. Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso o nell'allegato Regolamento Operativo, valgono le disposizioni del Decreto.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

- 1. Il Ministero e il Soggetto attuatore GSE S.p.A., quali titolari autonomi del trattamento, si impegnano ad effettuare il trattamento dei dati personali nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR") relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del Decreto Legislativo n. 196/03 e s. m.i.
- 2. Il Ministero e il Soggetto attuatore GSE S.p.A. sono autorizzati a trattare i dati personali per





la tutela dei propri interessi legittimi, nonché in adempimento agli obblighi di legge a cui gli stessi sono soggetti. I dati personali potranno essere condivisi tra Ministero e Soggetto attuatore, nonché con soggetti delegati e/o incaricati dai titolari (a titolo esemplificativo, società o studi professionali che prestano attività di assistenza e consulenza, nonché consulenti fiscali e legali e/o soggetti che forniscono servizi per la gestione del sistema informatico), persone autorizzate dai titolari al trattamento di dati personali che si sono impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza.

- 3. Ferme ed impregiudicate le eventuali comunicazioni effettuate dai titolari in ottemperanza agli obblighi di legge, i suindicati dati personali potranno essere comunicati, esclusivamente per le finalità sopra indicate, all'interno dello SEE (*Spazio Economico Europeo*) nel rispetto dei diritti e delle garanzie previste dalla normativa vigente.
- 4. Ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. e) GDPR, i dati personali saranno conservati dai titolari per un arco di tempo non superiore a quello strettamente necessario per il conseguimento delle finalità per le quali gli stessi sono trattati, per tutelare un proprio interesse legittimo quale la difesa in giudizio, nonché per adempiere ai correlati obblighi di legge.
- 5. In ogni momento i titolari potranno esercitare i diritti previsti dal GDPR. Tali richieste possono essere rivolte ai seguenti indirizzi di posta elettronica:
 - per il Ministero, al nominato responsabile per la protezione dei dati personali, rpd@masaf.gov.it;
 - per il GSE, al nominato responsabile per la protezione dei dati personali, <u>rpd@gse.it.</u>

Il presente Avviso, unitamente agli **Allegati** "A – Regolamento Operativo", "B – Codici ATECO Agrisolare", "C – Allegati TFUE", "D – Simulatore Analisi Controfattualità Grandi imprese", che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, è pubblicato sul sito internet del Ministero, nella sezione "Attuazione misure PNRR", e sul sito web del GSE.

Oreste Gerini Direttore Generale Firmato digitalmente ai sensi del CAD